



6.5

DATASHEET

SERVERware

VERSIONE: 24 GENNAIO 2022

Indice

4	Tolleranza ai guasti
4	Alta disponibilità
4	Scalabilità
5	Pannello di controllo web
12	sipPROT
12	Backup
13	Interfaccia a riga di comando
14	Report
14	Installazione e configurazione guidata
16	Importante

SERVERware

EDIZIONE STANDALONE

L'edizione standalone di SERVERware consente ai clienti di installarlo su un unico server. Perché l'elaborazione di questa edizione l'alimentazione e l'archiviazione dei dati sono fornite da un unico server, non fornisce un'elevata disponibilità per i servizi ospitati.




EDIZIONE MIRROR

La Mirror Edition aggiunge un livello di protezione ai tuoi dati. Per fornire un'elevata disponibilità di servizi in hosting, i due server identici (primari/secondari) devono essere collegati in una configurazione back-to-back. I dati sono sincronizzati in tempo reale tra questi server (da primario a secondario). La Mirror Edition è paragonabile alla Standalone Edition in termini di capacità di calcolo VPS, in quanto i server virtuali possono essere eseguiti esclusivamente sul server primario.




EDIZIONE CLUSTER

La Cluster Edition è paragonabile alla Mirror Edition, tranne per il fatto che include la possibilità di estendere la capacità di elaborazione delle VPS aggiungendo più host. Sebbene sia possibile eseguire server virtuali sul mirror, non è consigliato dato che il compito principale della coppia di server con mirroring nella Cluster Edition è quello di offrire storage a tolleranza di errore ad un numero di host di elaborazione. I server privati virtuali (VPS) in esecuzione sugli host di elaborazione salvano i propri dati nello spazio di archiviazione server. Per scaricare efficacemente l'elaborazione VPS dalla coppia di mirroring e utilizzarla solo per l'archiviazione, due o più host aggiuntivi dedicati all'elaborazione VPS devono essere forniti durante l'aggiornamento dell'edizione Mirror a Cluster.







Tolleranza ai guasti

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Tolleranza ai guasti</p> <p>La componente di storage SERVERware è costituito da due server identici (active-standby) connesso back-to-back per fornire spazio di archiviazione per i server virtuali in esecuzione sul SERVERware server di elaborazione della rete.</p> <p>La funzione di tolleranza agli errori di SERVERware si basa su componenti ridondanti all'interno del sistema di archiviazione. Se il server di archiviazione attivo si guasta, il server di standby si occuperà immediatamente dello spazio di archiviazione. Dal punto di vista dell'elaborazione degli host e dei server virtuali in esecuzione su di essi, lo storage i servizi non vengono interrotti.</p>			




























Alta disponibilità

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Alta disponibilità</p> <p>Poiché i dati di tutti i server virtuali vengono salvati nella componente di archiviazione a tolleranza di errore, i server virtuali possono essere facilmente trasferiti a qualsiasi host di elaborazione e continuare a funzionare utilizzando i dati più recenti.</p> <p>Se un host di elaborazione si guasta, il controller SERVERware distribuirà e si avvierà immediatamente sugli host disponibili sui server virtuali guasti rimanenti nella rete SERVERware. SERVERware raggiunge questo obiettivo garantendo l'elevata disponibilità dei server virtuali ospitati senza causare la perdita di dati.</p>			

Scalabilità

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Scalabilità dell'archiviazione</p> <p>Poiché lo storage SERVERware è basato su OpenZFS, possiamo facilmente espandere le dimensioni del file pool di archiviazione aggiungendo unità aggiuntive agli host di archiviazione.</p>			
<p>Scalabilità di elaborazione</p> <p>Estendere la potenza di elaborazione della rete SERVERware è semplice come aggiungerne altri host di elaborazione.</p>			

Pannello di controllo web

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Cruscotto di sistema</p> <p>La sezione Dashboard è una rappresentazione visiva della maggior parte di una rete SERVERware indicatori di performance significativi. Visualizza il numero complessivo di server virtuali e il numero di server virtuali attivi. C'è anche un contatore per il numero totale di chiamate attive attraverso la rete SERVERware. Poiché il server di archiviazione è una parte così importante della rete SERVERware, la memoria e le indicazioni sull'utilizzo dello storage rappresentano lo stato del server di storage. Sono inoltre presenti i registri delle attività recenti del sistema e un elenco di avvisi che sono stati attivati.</p>			
<p>Scorciatoie sul dashboard</p> <p>Con un clic del mouse sui widget del dashboard si aprono e visualizzano le rispettive parti; Per esempio, facendo clic sul widget dell'host nella dashboard si apre e viene visualizzato il menu dell'host.</p>			
<p>2FA per SERVERware</p> <p>Richiedendo due mezzi per convalidare la tua identità, l'autenticazione a più fattori migliora la sicurezza di accesso.</p>			
<p>Gestione del controllo accessi</p> <p>Gestisci blacklist e whitelist, oltre a configurare il blocco automatico in seguito a un errore di tentativi di accesso.</p>			
<p>Allocazione di archiviazione locale dell'host del widget dashboard</p> <p>La dashboard "STORAGE LOCALE" visualizzerà la quantità di storage locale allocata agli host di elaborazione che dispongono di memoria locale.</p>			
<p>Accesso sicuro per supporto (BSSUP)</p> <p>Accesso sicuro e senza password al supporto certificato Bicom Systems. Semplifica la gestione del firewall consentendo l'accesso alla porta di accesso SSH del controller esclusivamente dall'esterno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare quando e su quale porta e per quanto tempo è aperto l'accesso. • Monitorare le sessioni attive e il registro di controllo. 			
<p>Widget VPS PIÙ ATTIVO</p> <p>La tabella "VPS PIÙ ATTIVI" è stata aggiunta alla dashboard. Ciò consentirà ad un amministratore di identificare facilmente un VPS che causa un I/O significativo nel sistema carico.</p>			
<p>Gestione dell'host</p> <p>Un host è un server fisico a 64 bit che esegue una versione personalizzata di Gentoo Linux che include i pacchetti necessari per eseguire i server virtuali. Ci sono tre tipi di host, ciascuno con uno scopo diverso: STORAGE, ELABORAZIONE e BACKUP. È possibile utilizzare la vista Gestione host per aggiungere, modificare e rimuovere host SERVERware, nonché per svolgere compiti di gestione su quelli disponibili. Inoltre, gli indicatori di prestazione forniscono il carico dell'host corrente e l'integrità di ciascun host per una maggiore chiarezza delle condizioni delle risorse.</p>			
<p>Gestione del dominio</p> <p>I domini sono gruppi logici che includono risorse reali, utenti e server virtuali. L'uso principale del dominio è impostare i limiti amministrativi per la gestione del server virtuale privato. Un dominio potrebbe rappresentare una persona, un dipartimento o un'organizzazione. La pagina di gestione del dominio ti consente di aggiungere un nuovo dominio e di eseguire alcune operazioni di gestione del dominio. Puoi impostare una quota di risorse per ogni dominio in termini di membri di dominio, server virtuali, RAM e spazio di archiviazione. Ci sono anche indicatori visivi per l'utilizzo della quota di dominio corrente di ciascun dominio. Ai fini della rete VPS, ad ogni dominio può essere assegnato un amministratore di dominio e un intervallo di indirizzi IP.</p>			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Geo-ridondanza Consente all'utente di assumere i servizi in una posizione remota con una migrazione dei dati minima, a seconda della velocità di replica dei dati tra i siti. Due o più località geografiche vengono utilizzate per memorizzare i dati generati dai servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repliche incrementali. • Mantenere diversi cicli di replica nel sito di replica in tempo reale. • Assunzione del controllo da più punti in tempo reale. • Sul sito di acquisizione, la sincronizzazione dei dati è separata dai servizi operativi e non li colpisce. 	b	b	b
<p>Monitoraggio del sito e acquisizione automatica Il monitoraggio del sito consente all'amministratore del SERVERware di configurare il monitoraggio del sito remoto sviluppando una serie di test che riporteranno se il sito monitorato è disponibile o meno. Se alcuni o tutti i test falliscono, possono essere intraprese le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il processo di notifica dell'allarme. 2. Avviare l'acquisizione del modello. 	b	b	b
<p>Archiviazione Bicom (BAS) Utilizzato principalmente per l'archiviazione di messaggi fax, rapporti CLIR, registrazioni e messaggi vocali PBXware. BAS si basa sul Simple Storage Service (S3).</p>	b	b	b
<p>Installazione non gestita L'utente può ora configurare tutti i parametri nel processo di installazione e la procedura guidata gli farà quindi eseguire automaticamente tutti i passaggi in base alla configurazione.</p>	b	b	b
<p>Numero totale di chiamate all'interno di SERVERware Le nuove statistiche sulle chiamate di SERVERware mostrano il numero complessivo di chiamate effettuate in un determinato giorno, settimana o mese.</p>	b	b	b
<p>Rilevamento di indirizzi duplicati Quando si avvia un VPS e si riconfigurano le interfacce, rilevare indirizzi IP duplicati su rete per evitare conflitti di rete non desiderati (CONFIGURAZIONE GUIDATA).</p>	b	b	b
<p>Assegna l'intervallo IP al dominio selezionato L'amministratore può assegnare gli indirizzi IP appena assegnati a uno dei domini creati tramite la casella "Inizializza Estendi" della sezione di rete.</p>	b	b	b
<p>Rete virtuale SERVERware 4.2 offre agli amministratori la possibilità di definire una rete virtuale aggiuntiva a livello del cluster SERVERware per l'interconnessione dei VPS sullo stesso cluster. SERVERware si basa sul protocollo di comunicazione WireGuard per definire le reti virtuali privati (VPN) che sono alla base delle reti virtuali SERVERware. Queste reti sono, per progettazione, crittografate, fornendo un modo sicuro per proteggere la comunicazione tra VPS ospitate nel cluster. Di conseguenza, si può definire una rete virtuale dedicata per dominio, consentendo alle VPS appartenenti al dominio di comunicare attraverso di esso in modo sicuro. Le altre VPS che appartengono ad altri domini ospitati sullo stesso cluster non potranno essere abilitate al controllo del traffico. Le reti virtuali su SERVERware sono IPv4 in intervalli IPv4 privati di classe A, B o C e IPv6 solo con prefissi unicast privati locali.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
DNS e NAPTR/SRV SERVERware 4.2 include un server DNS (Domain Names System) integrato, che consente essere configurato come server autorevole per una zona DNS. DNS è un protocollo che converte nomi di dominio come bicomsystems.com nell'indirizzo IP di un server Internet.			
Rete di gestione SERVERware 4.2 ha utilizzato le reti virtuali per aumentare la sua sicurezza grazie al miglioramento della sicurezza e rete virtuale. Quindi, a partire da ora, ci sarà un un' interfaccia virtuale dedicata e configurata denominata MAN su ciascun host e il controller che lo farà utilizzare la comunicazione sicura tra componenti SERVERware in esecuzione su diversi host nel cluster. Con l'interfaccia MAN stabilita, limiteremo la superficie per aggressori e aumentare notevolmente la sicurezza di SERVERware.			
Gestione VPS La vista Gestione VPS consente agli utenti di creare nuovi VPS e aggiornare le esistenti configurazioni VPS. Durante la creazione o la modifica di un VPS, è possibile scegliere un dominio host di elaborazione a cui Appartiene a VPS, una risorsa in termini di allocazione di CPU, memoria e archiviazione e indirizzo IP da un pool di indirizzi IP di dominio predefinito. Sono supportate le seguenti azioni di amministrazione VPS: <ul style="list-style-type: none"> • Inizio • Fermare • Congela • Copia (crea un nuovo VPS utilizzando i dati di quello esistente) • Sposta (trasferimento di un VPS da un host di elaborazione a un altro) • Ripristina (ricrea da un backup) 			
Evacuazione dei VPS da un host di elaborazione Evacuare tutti i VPS attualmente in esecuzione su un host di elaborazione a causa delle operazioni di manutenzione il prima possibile. Se non viene fornito nient'altro, l'azione Evacuate VPS rimuoverà tutti i VPS dall'host selezionato li distribuirà tra gli altri host nel cluster. È anche possibile invertire l'evacuazione dei VPS sull'host originale. La funzione annullamento di evacuazione influirà solo sui VPS che non sono stati modificati o migrati dall' evacuazione.			
Numero di core della CPU aggiunti a un VPS Gli amministratori possono gestire i core della CPU per VPS tramite il menu di modifica VPS. Anche dopo che VPS è stato formato, è possibile regolare l'utilizzo della CPU.			
Statistiche Il modulo delle statistiche SERVERware raccoglie informazioni sull'utilizzo delle risorse da parte degli host e server privati virtuali. I dati su una varietà di parametri vengono raccolti a intervalli regolari, elaborati e conservati nel database prima di essere visualizzati e rivisti tramite la GUI. I grafici delle prestazioni illustrano graficamente CPU, memoria, rete e chiamate simultanee metriche per host gestiti da SERVERware e server privati virtuali. Puoi scegliere un periodo per il quale visualizzare i grafici e confrontare i grafici delle prestazioni tra host o VPS.			
Possibilità di mantenere le preferenze di ricerca dopo l'aggiornamento nelle statistiche La vista Statistiche viene inclusa nei parametri di ricerca dell'URL in modo che l'URL possa essere facilmente condiviso con altri amministratori dell'organizzazione. Incollando un tale URL nella casella dell'indirizzo, dovresti essere reindirizzato alla visualizzazione delle statistiche, che dovrebbe visualizzare tutte le statistiche precedentemente selezionate.			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Allarmi SERVERware include un sistema integrato di avviso e notifica noto come Allarmi. L'amministratore viene avvisato immediatamente quando qualcosa va storto, o idealmente prima che inizi il problema. Il modulo di monitoraggio del sistema monitora le risorse fisiche e virtuali in tempo reale intende generare un allarme e inviare un avviso. Gli amministratori possono personalizzare gli allarmi per avvisarli quando nella rete SERVERware specificata si verificano circostanze o stati.</p>	b	b	b
<p>Gestione dei modelli VPS L'area Gestione modelli semplifica l'ottenimento e la modifica dei modelli VPS. PBXware 4.x, PBXware 5.x, TELCOware, sipMON, Gentoo e Ubuntu sono attualmente disponibili come modelli.</p>	b	b	b
<p>Riprogettazione della gestione dei modelli VPS L'interfaccia di amministrazione del modello è stata riprogettata per essere notevolmente superiore intuitiva e facile da usare. Visualizza le modifiche disponibili senza richiedere una visita alla vista del catalogo dei modelli.</p>	b	b	b
<p>Informazioni sull'utilizzo del Flavour Il numero di volte in un flavour che è stato utilizzato viene visualizzato accanto al flavour come numero decimale.</p>	b	b	b
<p>Gestione utenti Esistono due tipi di utenti: amministratori di sistema e membri di dominio. Gli amministratori di sistema hanno l'autorizzazione completa sul sistema, mentre ai membri di dominio sono state assegnate autorizzazioni di ruolo su un dominio di cui sono membri. I membri del dominio sono ulteriormente suddivisi in amministratore di dominio, amministratore VPS e VPS Proprietari, con diversi livelli di autorizzazione loro assegnati.</p>	b	b	b
<p>NVMe/TCP Nell'assembly del pool di archiviazione, NVMe/TCP viene introdotto in sostituzione di ISCSI. Questo abilita la configurazione NVMe/TCP di edizioni SERVERware mirror/cluster, consentendo il migliore utilizzo delle risorse hardware, minore latenza ed eliminazione della RAN collo di bottiglia del collegamento. Le prestazioni dello storage NVMe/TCP sono fino a otto volte più veloci rispetto alle versioni precedenti. Sullo stesso hardware, è possibile eseguire fino al 30% di VPS in più.</p>	b	b	b
<p>Supporto per Cgroup2 L'isolamento VPS del controllo dell'accesso ai dispositivi viene trasferito su cgroup2. L'opzione per limitare il numero di core per VPS per una migliore distribuzione e utilizzo della CPU tra più VPS attivi sullo stesso host.</p>	b	b	b
<p>Informazioni sul SERVERware sulla CLI L'accesso al server di archiviazione mostrerà il suo ruolo come "STORAGE" e visualizzerà il file IP del controller. L'accesso al server di elaborazione mostrerà il suo ruolo di "ELABORAZIONE". L'accesso al server di backup mostrerà il suo ruolo come "BACKUP".</p>	b	b	b
<p>Opzioni avanzate VPS Escludi VPS dal backup e Abilita modalità protetta per VPS sono stati inclusi come nuove caratteristiche. Una VPS protetta dall'amministratore di sistema non può essere arrestato o riavviato se lo è già in esecuzione, né può essere modificato o rimosso dai membri del dominio.</p>	b	b	b
<p>Opzione di riavvio VPS Il VPS può essere riavviato.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Notifica per utente Allarmi ed eventi possono essere gestiti nella GUI per ogni utente del sistema.			
Coda di download dei modelli Se un utente seleziona più modelli SERVERware per il download, verrà avviato il download del primo SERVERware e metterà gli altri in coda.			
Clona azione VPS Nella GUI è presente un campo dell'indirizzo di rete per i VPS clonati; questo permette alle VPS di essere lanciate immediatamente al termine della clonazione.			
Limite IOPS La scheda delle risorse della finestra di dialogo Aggiungi/Modifica VPS consente di limitare le risorse VPS in termini di IOPS. I valori predefiniti per il limite IOPS vengono ereditati dal profilo della risorsa che era stata scelta.			
Recupera spazio libero Premendo un semplice pulsante, è possibile restituire lo spazio non necessario al pool di archiviazione. Questa caratteristica aiuterà gli amministratori di SERVERware a gestire meglio lo spazio di archiviazione disponibile. Il 'TRIM' del pulsante sarà visibile solo quando c'è uno spazio disponibile da recuperare.			
Registri di sistema centralizzati Ogni computer di elaborazione nel cluster creerà un registro locale e lo consegnerà allo storage server tramite TCP. <ul style="list-style-type: none"> • Utile quando è necessario controllare i registri dall'host di elaborazione anche se l'host non è a disposizione • È anche più semplice controllare i registri recenti su ogni computer nel cluster da un'unica Posizione 			
Istantanea dei processi TOP quando viene attivato l'allarme IO_WAIT Quando viene attivato l'avviso IO WAIT, un'istantanea automatica dei processi che lo utilizzano viene presa per la maggior parte delle risorse IO. L'istantanea dei processi contribuirà a un migliore debugging e fornirà maggiori informazioni sulla prestazione del sistema.			
Monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione Il monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione consente agli amministratori di ricevere una notifica quando la percentuale del pool di frammentazione supera la soglia specificata (il valore predefinito è 80%).			
Aggiungi limite di limitazione di utilizzo elevato della memoria per VPS Gestione aggiuntiva della memoria ad alto utilizzo per i VPS, in modo che i processi vengano limitati e inseriti sotto molta pressione per liberare memoria quando possibile. Ciò contribuirà alla stabilità di servizi che necessitano di memoria. SERVERware per impostare il controller di memoria cgroup2 "memory.high" all'85% di "memory.max".			
Possibilità di configurare la dimensione di tmpfs montato sulla cartella /tmp La possibilità di assegnare la dimensione tmpfs montata nella cartella /tmp per i VPS. Per le dimensioni superiori al 50% della RAM fornita al VPS, l'utente verrà avvisato del pericolo di una tale impostazione. Il valore predefinito per tutti i VPS sarà 256M La dimensione minima del tmp sarà 64M.			
Possibilità di configurare il numero di core della CPU aggiunti a un VPS CPU: limita i core della CPU per VPS. valori disponibili : • 1 • 2 • 4 • 6 • 8 • 10 • 12 • 14 • 16 • 18 • 20 • 24 • 28 • 32 • Illimitato I valori predefiniti per i limiti della CPU vengono ereditati dalla modalità di risorsa selezionata.			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Database del fuso orario IANA per le città</p> <p>Nel processo di configurazione del SERVERware, la selezione del fuso orario è ora disponibile per città; questo fa in modo di selezionare il fuso orario corretto molto più intuitivo.</p>	b	b	b
<p>Messaggi di registro inevitabili del connettore sw spostati in modalità di debug</p> <p>I messaggi di registro del servizio del connettore SW a volte possono riempire i registri con informazioni meno importanti all'amministratore, quindi la registrazione dei messaggi inevitabili viene spostata nella modalità di debug del connettore sw.</p>	b	b	b
<p>Messaggi informativi GR</p> <p>I messaggi informativi GR sono stati rimossi dai registri poiché non erano più rilevanti.</p>	b	b	b
<p>Nuovo modello e-mail per i dettagli dell'account utente SERVERware</p> <p>Quando un utente viene creato o modificato in SERVERware, l'e-mail con le informazioni fornite all'utente vengono aggiornate in modo che l'utente abbia informazioni molto più aggiornate su cosa, dove e come.</p>	b	b	b
<p>È stato aggiunto un middleware per la memorizzazione nella cache dell'API REST (principalmente a causa del problema di navigazione GR)</p> <p>Per ridurre il carico mentre più utenti stanno esplorando i dati GR, è stato aggiunto il "middleware API REST".</p>	b	b	b
<p>L'installazione guidata calcolerà la dimensione del disco di sistema e imposterà la quota per /rootfs directory di conseguenza</p> <p>SYSTEM-XXXX/rootfs aveva una capacità impostata di 13 GB nelle versioni precedenti di SERVERware, che era spesso insufficiente quando veniva rilasciato un aggiornamento del sistema principale. la procedura guidata di installazione di SERVERware 4.2 include l'intera dimensione del disco per calcolare la dimensione del set di dati rootfs. Le radici verranno impostate sul 30 per cento della dimensione del pool e se questo valore è inferiore a 10 GB, verrà corretto a 10 GB. La prenotazione per il set di dati è 8G.</p>	b	b	b
<p>Il comando CLI sw-ls espande la funzionalità BSSUP per elencare la memoria secondaria Server</p> <p>L'indirizzo IP per l'host di archiviazione secondario viene ora visualizzato dal comando CLI sw-ls sul CONTROLLER.</p>	b	b	b
<p>Avviso sui pacchetti Aggiorna la vista se l'Host è in modalità Manutenzione</p> <p>Mentre l'host è in modalità MANUTENZIONE, sul SISTEMA apparirà un messaggio IMPOSTAZIONI Visualizzazione aggiornamenti che informano il client che i pacchetti di servizi CONTROLLER (sw-wcp & sw-connector) non possono essere aggiornati finché l'host non è abilitato (stato UP). Questo perché l'host deve essere in modalità MANUTENZIONE per essere aggiornato. La sua versione principale cambia quando viene aggiornato, ma CONTROLLER ne è a conoscenza solo quando l'host è abilitato (stato SU).</p>	b	b	b
<p>Aggiunto registro della sessione utente per la creazione di VPS</p> <p>Quando viene creato il VPS, l'azione viene ora registrata nei registri delle sessioni utente.</p>	b	b	b
<p>Il connettore SW gestirà la modifica della password per l'utente swadmin anziché solo il root</p> <p>In SERVERware 4.2, la modifica della password dalla GUI applicherà la stessa modifica per utenti sia root che swadmin.</p>	b	b	b
<p>Consolidare la forma plurale di "server privati virtuali" ("VPS" in "VPS")</p> <p>La GUI SERVERware v4.2 è ora coerente con la denominazione dei Virtual Private Servers.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Modelli e-mail “attivati da allarme” migliorati per contenere più informazioni Le e-mail ricevute quando viene attivato un avviso specifico su SERVERware v4.2 sono ora sufficientemente informative per far sapere agli utenti quale azione dovrebbero intraprendere.</p>	b	b	b
<p>Possibilità di ordinare le attività di backup/replica I backup e le repliche possono ora essere ordinati per nome VPS, ora di inizio e stato, consentendo facile navigazione di backup e repliche completate.</p>	b	b	b
<p>Cerca per VPS, Espandi/Comprimi tutto in GR Config Aggiunta una funzione di ricerca per GR VPS in GR- Configurazione replica, come l’elenco potrebbe diventare troppo lungo e dispendioso in termini di tempo per essere esaminato uno per uno. Inoltre, è stato introdotto il pulsante Espandi/Comprimi tutto per i domini.</p>	b	b	b
<p>L'icona dell'attività di archiviazione IO nella GUI del software mostra ulteriori dettagli tramite la descrizione comando I suggerimenti per le attività di I/O di archiviazione indicano quali attività di I/O sono attualmente in corso (Backup, Replica, Ripristino backup, Takeover). Inoltre, se sono in esecuzione più processi IO contemporaneamente, viene visualizzata l'attività Storage IO.</p>	b	b	b
<p>BAS fornirà feedback dopo aver salvato le impostazioni dell'archivio in Impostazioni > Archivio Visualizzazione Dopo aver premuto il pulsante “Salva e applica”, la configurazione BAS risponderà, lasciando che il L'amministratore sappia immediatamente se l'impostazione inserita è corretta.</p>	b	b	b
<p>BAS creerà il bucket Minio predefinito per il tenant Quando viene avviato Minio del tenant (il browser del bucket), verrà valutato per vedere se il bucket Minio “predefinito” esiste e, in caso contrario, verrà creato.</p>	b	b	b
<p>Creazione VPS - Implementazione del refactoring tramite SAGA L'azione di creazione VPS è stata riposizionata in SAGA in modo che se si verifica un problema con il processo, le transazioni verranno ripristinate al loro valore originale e nessuna transazione rimarrà con residui di fallimenti e il problema verrà segnalato nel Syslog.</p>	b	b	b
<p>Monitoraggio del sito Il nome del monitor del sito viene ora visualizzato nei registri anziché nell'UUID.</p>	b	b	b
<p>BAS - Registri BASS viene aggiunto ai registri delle azioni dell'utente e un nuovo allarme per lo stato del servizio BAS.</p>	b	b	b
<p>L'allocazione dell'archivio BAS del dominio è stata aumentata a 10 TB È possibile allocare più di 1 TB allo spazio di archiviazione del dominio, ad esempio 3, 5, 10 TB.</p>	b	b	b
<p>Filtra rapidamente i registri nella sezione Rapporti Un'opzione per filtrare i record dei registri di sistema e dei registri allarmi per le colonne Host, Modulo, e Severity, quindi sarebbe più facile filtrare solo, ad esempio, tutti gli errori CRITICI su a CONTROLLER in modo che gli eventi ricorrenti possano essere più facilmente rintracciati.</p>	b	b	b
<p>Statistiche del servizio di riunione sul dashboard SERVERware SERVERware 4.2 raccoglierà le statistiche dal servizio di riunione allo stesso modo di esso raccoglie le informazioni sulle chiamate. La dashboard fornisce l'accesso alle statistiche.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Gli allarmi ora hanno un nuovo livello di gravità “Avviso”. Gli allarmi SERVERware ora includono il livello di gravità “Avviso”, che ci consente di configurare le e-mail per i livelli Avviso, Avviso e Critico. Di conseguenza, gli amministratori saranno in grado di reagire prima che la condizione diventi critica.</p>	b	b	b
<p>Notifica relativa allo spazio recuperabile disponibile durante la clonazione di un server virtuale privato Quando si clona un VPS con spazio recuperabile disponibile e l’azione “Taglia” è abilitata, la finestra di dialogo modale mostra una notifica appropriata. Il VPS può ancora essere clonato senza rifilatura da parte dell’utente. Il messaggio non viene visualizzato se lo spazio inutilizzato è inferiore a 0,1 GB e la procedura “Trim” non è consentita.</p>	b	b	b
<p>Ciclo di replica in GR tradotto in visualizzazione leggibile dall’uomo Il tempo del ciclo di replica viene convertito da “Frequenza: 0*****”, operazione difficile comprendere, in un formato più leggibile, come “Frequenza: 5 minuti, 2 ore, 8 giorni...”</p>	b	b	b
<p>Pulsante Annulla modello Se un modello è stato scelto per errore, c’è un’opzione per eliminarlo dall’elenco delle code o annullare il download.</p>	b	b	b
<p>La dashboard ora mostra un impegno eccessivo di risorse (memoria, archiviazione) L’eccessivo impegno delle risorse di memoria e di archiviazione si rifletterà nell’esistente grafico a torta sulla dashboard per una facile visualizzazione. Il grafico rappresenta un rapporto di virtualmente allocato alla quantità di risorse fisicamente disponibili.</p>	b	b	b

sipPROT

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Gestione sipPROT La GUI sipPROT integrata consente di gestire la configurazione di sipPROT e White/Black Liste nere per tutti gli host nella rete SERVERware, nonché black list dinamiche.</p>	b	b	b
<p>Sostituisci l’uso di Whitelist e Blacklist con termini meno offensivi Il menu sipPROT è diviso in quattro sezioni: Generale, Indirizzi IP della lista consentita, IP della lista dei negati Indirizzi e Denylist dinamica.</p>	b	b	b

Backup

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Eredità di backup SERVERware include uno strumento di backup come soluzione per il ripristino dei dati VPS in caso di un errore di sistema, errore dell’utente o errore dell’applicazione. Sono disponibili due opzioni di backup: completo e completo/incrementale. Inoltre, il backup può essere impostato per includere tutti i VPS o domini specifici. C’è un’opzione per scegliere il server di destinazione e la conservazione del backup.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Backup su ZFS</p> <p>Il nuovo strumento di backup integrato di SERVERware “BACKUP to ZFS” è una soluzione all’avanguardia per VPS recupero dei dati in caso di errore del sistema, utente o errore dell’applicazione.</p> <p>Il backup ZFS è un backup SERVERware incrementale basato su “invio ZFS”, che utilizza meno storage rispetto al backup legacy e ha un impatto minore sulle prestazioni complessive del sistema I/O, Consumo di CPU.</p>	b	b	b
<p>Ripristina VPS dalla visualizzazione Sfoglia di backup</p> <p>Possibilità di avviare un’azione di ripristino di un VPS trovato sull’host di backup collegato tramite il visualizzazione di esplorazione del backup in modo da poter ripristinare i server VPS in caso di emergenza. Solo un VPS il processo di ripristino può essere eseguito alla volta.</p>	b	b	b
<p>Ripristina da backup legacy e ZFS</p> <p>La possibilità di cercare e ripristinare VPS da host di backup. Quando viene selezionato un VPS, è i metadati verranno visualizzati nel modulo. L’utente può scegliere l’host di destinazione, il dominio e, se necessario, un nuovo nome VPS. Successivamente, il VPS può essere aggiunto alla coda di azioni in blocco selezionando l’appropriato pulsante.</p>	b	b	b

Interfaccia a riga di comando

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Console</p> <p>Oltre alle opzioni di gestione del SERVERware disponibili nella GUI, è disponibile un set di base di operazioni che possono essere eseguite tramite la shell, come l’avvio e l’arresto di un VPS e accedendo al suo guscio.</p>	b	b	b
<p>Sostituito l’accesso root con l’accesso utente amministratore</p> <p>SERVERware non dispone più dell’accesso come utente root e l’utente predefinito è ora un amministratore account chiamato “swadmin”. Questa modifica ci consente anche di utilizzare homebrew per installare applicazioni (non pacchettizzate da la tua distribuzione host) nella tua home directory.</p>	b	b	b
<p>I registri SERVERware v4.2 per attacchi SSH Brute-Force/Dictionary vengono rilevati e Reindirizzato al file di registro diverso</p> <p>I log di sessione ssh sono ora salvati in “/var/log/ssh”; anche questi registri vengono ruotati.</p>	b	b	b
<p>Errori rimossi dal connettore sw visualizzati in Syslog</p> <p>Alcuni degli errori di codice legacy stavano riempiendo il Syslog, poiché non si trattava di problemi reali sono stati rimossi da Syslog per evitare confusione.</p>	b	b	b
<p>Opzione per attivare la verbosità per lo script di aggiornamento principale</p> <p>Avere la verbosità abilitata durante l’esecuzione dello script aiuterebbe a risolvere i problemi con il core aggiornamenti. Il semplice parametro “--debug” mostrerà il dettagliato processo di aggiornamento.</p>	b	b	b

Report

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Registri di sistema La pagina Registri di sistema visualizza informazioni sugli eventi SERVERware e consente di tenere traccia dei problemi di down e debug.	b	b	b
Registro di audizione La pagina Registri di controllo mostra informazioni sulle attività intraprese da un utente specifico da offrire informazioni sugli aggiornamenti della GUI del SERVERware. È fortemente incoraggiato a creare un separato account per ciascun amministratore per rendere questa funzione il più utile possibile.	b	b	b
Visualizzazione dei registri di sistema e delle statistiche nell'ora del server anziché nel fuso orario locale Modificare il fuso orario di visualizzazione in modo che corrisponda ai dati dei file di registro effettivi del server.	b	b	b
Licenza PBXware nella vista VPS SERVERware La vista SERVERware VPS contiene informazioni sulla licenza PBXware. Durante la migrazione a un altro VPS, c'è anche un pulsante di ricarica per ripristinare la licenza.	b	b	b
Esportazione CSV dell'elenco VPS Gli amministratori possono esportare un elenco CSV di VPS in un determinato momento con tutti accessibili Dati VPS. Queste informazioni sono estremamente utili per l'aggiornamento, la reinstallazione, il riavvio o manutenzione dell'hardware o del software del server.	b	b	b
Sistema di notifica Per inviare notifiche di sistema, il sistema di notifica utilizza due metodi di consegne di notifica: SMTP (e-mail) e XMPP (Communicator). Si prega di tenere presente che entrambe le opzioni di consegne richiedono un'installazione SERVERware separata per essere pienamente efficaci.	b	b	b
Istantanea del processo principale SERVERware creerà automaticamente uno snapshot dei processi sulla risorsa configurata soglie di utilizzo (come CPU e memoria) in modo che gli amministratori possano identificare tempestivamente e reagire all'origine del carico di risorse specifico. Gli allarmi di notifica esistenti vengono utilizzati per attivare l'istantanea.	b	b	b

Installazione e configurazione guidata

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Installa e configura SERVERware può essere installato da un DVD o da un disco USB utilizzando una semplice procedura d'installazione che ti guiderà attraverso il processo un passaggio alla volta.	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>L'installazione/impostazione rimuoverà tutte le firme del filesystem dal disco prima di aggiungerlo al pool</p> <p>L'installazione/impostazione del SERVERware garantisce che tutte le precedenti firme del filesystem vengano rimosse dal disco, prevenendo le mappature udev causate dalla confusione dell'etichetta della partizione e dall'errore di installazione.</p>	b	b	b
<p>Installazione di SERVERware Backup Server</p> <p>SERVERware Backup Host è ora disponibile per la configurazione di un server di backup e consente all'utente di definire gli array di dischi durante l'installazione.</p>	b	b	b
<p>Configurazione - Ripristina funzionalità</p> <p>In questi casi, quando l'utente sta reinstallando il server di archiviazione/controller che aveva l'estensione configurazione precedente completata, la procedura guidata di installazione rileverà la configurazione precedente e offrirà l'opzione di ripristino per l'utente.</p>	b	b	b
<p>Disco di riserva a caldo di archiviazione</p> <p>Configurazione di dischi hot spare nel pool di archiviazione, monitoraggio del pool di archiviazione e automatico sostituzione di dischi difettosi con dischi di riserva, per server.</p>	b	b	b
<p>Intervallo pool IP predefinito per VPS</p> <p>All'utente verrà chiesto di scegliere un pool IP iniziale, a cui verrà quindi passato CONTROLLER come parte delle prime impostazioni di avvio. Di conseguenza, SERVERware sarà pronto per iniziare a creare VPS e a usarli non appena l'installazione è terminata.</p>	b	b	b
<p>Consenti la scelta dell'indirizzo IP per i secondi server SAN e RAN</p> <p>L'IP SAN/RAN del server secondario viene automaticamente selezionato, visibile e può essere modificato se necessario.</p>	b	b	b
<p>Impostazione del fuso orario</p> <p>La configurazione guidata del fuso orario è un modo semplice per l'utente di selezionare il fuso orario corretto dalla mappa del mondo grafica visualizzata. L'elenco dei fusi orari ora include più alias per i fusi orari, semplificando la selezione.</p>	b	b	b
<p>Informazioni sul pool di stoccaggio</p> <p>Quando l'HDD deve essere sostituito, l'utente può indicare quale HDD è difettoso guardando il numero di serie nell'array di dischi della procedura guidata di installazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visualizza la topologia del pool. • Numero di serie, dimensione e tipo dell'unità. • Connessione iSCSI. • Errori di lettura, scrittura e checksum. 	b	b	b
<p>Tagging VLAN sulle interfacce host e VPS</p> <p>I frame VLAN 802.1Q si distinguono dai normali frame Ethernet per l'inserimento di un tag VLAN a 4 byte nell'intestazione Ethernet. Il tagging VLAN viene utilizzato per dire quale pacchetto appartiene a quale VLAN sull'altro lato. Un pacchetto è contrassegnato con un tag VLAN nel file Cornice Ethernet per facilitare il riconoscimento. È ora possibile abilitare il tagging VLAN nel file Procedura guidata di installazione del SERVERware durante la configurazione della rete.</p>	b	b	b

Importante

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
3.1.2 Aggiornamento 3.1.2 AVVISO Le versioni precedenti di SERVERware non saranno in grado di eseguire l'aggiornamento alla successiva versione 3.2.0 senza prima l'aggiornamento a 3.1.2.	b	b	b
Pacchetto controller incluso nell'aggiornamento del sistema principale L'aggiornamento del sistema di base SERVERware preparerà il pacchetto di aggiornamento del controller su aggiornamento degli host di archiviazione da eseguire alla prima esecuzione dell'azione primaria. L'aggiornamento del controller il pacchetto verrà applicato solo una volta sull'host, essendo il primo a eseguire l'azione primaria dopo l'aggiornamento.	b	b	b
Transazioni MIRROR fino a otto volte più veloci NVMe/TCP è una tecnologia rivoluzionaria che aumenta la stabilità e la velocità (fino a 8x) della rete RAN nelle versioni SERVERware Mirror/Cluster.	b	b	b



Via M. Curie 3, Castelfiorentino 50051 (FI)
info@bicomsystems.it
+39 0571 1661119

www.bicomsystems.it

